



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

Strumento n°12 Taccuino del corsista Amendola Maria Francesca

Racconta in almeno 2000 battute quali sono stati i cambiamenti più interessanti che sono avvenuti nella tua classe nei diversi momenti della sperimentazione (vedi strumento 10).

Nome del corsista: Maria Francesca Amendola

Scuola: Istituto Omnicomprensivo Bianchi-Scigliano

Data:31/05/2013

Classe Terza , scuola secondaria di I grado n° allievi 14

Area tematica: SVILUPPO DELLA COMPETENZA SEMANTICO-LESSICALE;
DIDATTICA DELLA LETTURA, COMPrensIONE E RISCrittURA DEI TESTI

Percorso: **Dal film al testo ed al contesto**

FASI , CONTENUTI, METODOLOGIA

FASI	CONTENUTI	VERIFICHE	METODOLOGIA
STEP 1 INTRODUZIONE	Presentazione del percorso	Interesse e motivazione	Lezione frontale
STEP 2 IL FILM	Visione del film La fabbrica del Cioccolato	Scheda di analisi del film	Lezione partecipata Dibattito in classe
STEP 3 IL TESTO	Lavoro sul testo di Roald Dahl con selezione dei brani	Schede di animazione della lettura	Lezione frontale e partecipata Gruppi di lavoro
STEP 4 Visita guidata alla fabbrica della Perugina	La storia del cioccolato La storia della fabbrica della Perugina I metodi di produzione	Relazione sulla visita guidata	Lezione partecipata
STEP 5 L'IPERTESTO	Lavoro al computer, mettiamo insieme argomenti, video e immagini	Realizzazione di un testo multimediale e presentazione ppt	Lezione partecipata Lavoro di gruppo e/o individuale

Quaderno del Tutor



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

Il percorso da me realizzato nella classe terza della Scuola secondaria di 1° grado di Scigliano ha preso spunto dall'idea di lavorare in modo diverso sulla comprensione del testo, variando e diversificando metodi e strategie. I bisogni individuati degli alunni si riferiscono all'arricchimento del lessico ed all'applicazione degli strumenti di analisi del testo per una comprensione sia globale che analitica. Spaziare, poi, nel contesto, approfondire aspetti storici, culturali ed anche curiosità, creare collegamenti e costruire mappe concettuali, mi ha permesso di far esercitare gli alunni sul percorso di esame pluridisciplinare, con una positiva ricaduta sul piano didattico e dell'apprendimento. La condivisione della progettazione con la collega di Inglese ha consentito, poi, di creare un continuo raffronto a livello metalinguistico tra le due discipline, con approfondimenti di tipo grammaticale e lessicale.

Il lavoro in classe è iniziato con la visione del film "La fabbrica di cioccolato" e con la compilazione di una scheda in cui gli alunni hanno individuato gli aspetti più specifici del linguaggio cinematografico. Dal film siamo passati al testo, con la selezione di alcuni brani tratti dal libro di Roald Dahl, anche in lingua inglese, per un raffronto plurilingue, utilizzando la LIM per una lettura condivisa. Sul testo ho proposto alla classe delle schede di "animazione" della lettura, in modo da sfruttare l'aspetto ludico come strategia. La parte più importante del lavoro è stata, però, la visita alla fabbrica del cioccolato della Perugina, durante il viaggio di istruzione in Umbria; qui gli alunni si sono proprio calati nei panni di Charlie Bucket, anche se il loro viaggio nel mondo del cioccolato è stato un po' meno fantastico.

Da tutte queste diverse esperienze a livello di lettura, scrittura, osservazione, rielaborazione, approfondimento, analisi e sintesi, gli alunni hanno ricavato delle mappe concettuali, ricostruendo nessi logici, storici, culturali tra i vari elementi, che sono anche servite da esercitazione in vista degli esami conclusivi del Primo ciclo di istruzione. Frutto di questo lavoro una presentazione ppt che si sviluppa come un percorso storico-culturale nel mondo del cioccolato.

Il progetto ci ha permesso proprio di arrivare a quell'"atto di cooperazione" fra lettore e testo da cui ero stata colpita attraverso la lettura del materiale del corso. Umberto Eco nel suo *Lector in fabula*, un saggio sulla "cooperazione interpretativa", dice, infatti, che *"un testo è una macchina pigra che chiede al lettore di fare una parte del suo lavoro... è una superficie di manifestazione linguistica il cui contenuto viene costruito attraverso atti di cooperazione da parte del lettore, che presuppone del "non detto" o del "già detto" (e quindi altri testi, e l'intero universo della competenza enciclopedica di un'epoca), che delinea interstizi e spazi bianchi, addirittura postula che il lettore svolga per conto proprio dei "capitoli fantasma". Durante la lettura, il lettore non si limita a ricavare significati dal testo, ma collabora con il testo alla costruzione dei significati e dei percorsi di senso... La cooperazione fra lettore e testo avviene sulla base dell'attivazione di significati, relazioni concettuali, frame, schemi, modelli narrativi, strategie discorsive, note, riferimenti ad altri testi, a segni culturali, ecc. Più numerosi e qualitativamente significativi sono gli elementi in comune fra lettore e testo, più alto è il livello di cooperazione.*

La sperimentazione del percorso ci pare aver avuto risultati buoni come buona è stata la risposta degli alunni che hanno imparato divertendosi.

Maria Francesca Amendola

Quaderno del Tutor